



**Ordinanza commissariale N° 84 del 10/10/2023**

*Oggetto:*

D.C.M. del 25/05/2023 - O.C.D.P.C. n. 1000 del 05/06/2023 - Approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari interessati dagli eventi meteorologici di cui alla DCM del 25 maggio 2023 e definizione delle modalità operative.

*Gestione Commissariale:* Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Bernardo MAZZANTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Elenco dei soggetti ammissibili
B	Si	Format dati per liquidazioni

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

*A\_ Elenco dei soggetti ammissibili*

*d042f043f1770957140c6635049df4977aeb1a59a5609afe2b0f418d2c4176d7*

*B Format dati per liquidazioni*

*dcb2aebaa0efb510e1af127f088fa5a0cf87f9161e4a6c25cf4e17bd3b5cabe5*

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023, nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;
- sono state assegnate, a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all’articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, risorse per € 4.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento calamitoso in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 20, nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze*”;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti della citata OCDPC n. 1000/2023:

- l’articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- l’articolo 1 comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’articolo 1 comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l’art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’art. 4 con il quale si definisce la procedura per l’attivazione delle prime misure economiche e la ricognizione del fabbisogno ulteriore ed in particolare il comma 3 con cui, al fine di definire, per il tramite del Commissario, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari direttamente interessati dall’evento calamitoso in rassegna, si individuano i criteri ed i massimali nel limite massimo concedibile di € 5.000,00 per ogni nucleo;

CONSIDERATO che con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023) è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

VISTE:

- l'ordinanza commissariale n. 48 del 23/06/2023 che individua, tra le strutture regionali di supporto al sottoscritto, anche il Settore Protezione Civile regionale con il compito, tra gli altri, di definire le *“eventuali prime misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata ordinanza n. 1000/2023 e dei criteri di priorità e modalità attuative per riconoscere i contributi ai beneficiari delle misure di cui alle lettere c) ed e) che saranno previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni, relativamente ai privati e beni pubblici”*;
- l'ordinanza commissariale n. 52 del 12 luglio 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della OCDPC n. 1000/2023 è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, per un importo complessivo di € 4.000.000,00;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0278948 del 14/06/2023, integrata con successiva nota prot. n. 0341462 del 13/07/2023, con la quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della su menzionata OCDPC n. 1000/2023, il Settore Protezione Civile regionale ha attivato la procedura per la ricognizione delle misure di cui alle lettere c) ed e) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, inviando ai Comuni interessati dagli eventi meteorologici in rassegna, la modulistica necessaria per la ricognizione dei danni subiti dai nuclei familiari (mod. B1) e dalle attività economiche e produttive (mod. C1) secondo il format stabilito dal Dipartimento della Protezione Civile, anche con riferimento alla quantificazione del fabbisogno di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO dell'articolo 4, comma 4, della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale il Commissario delegato, all'esito delle ricognizioni di cui al comma 3 del medesimo art. 4, provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, fermo restando i criteri ed i massimali individuati al suddetto comma 3 ed inviadone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione civile;

RICHIAMATO il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge del 31 luglio 2023, n. 100, (GU n. 177 del 31/07/2023) che ha stabilito:

- all'art. 18, comma 1, per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sul territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere CM del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, il reintegro del Fondo per le emergenze nazionali nella misura di 200 milioni di euro nell'anno 2023;
- all'art. 20-ter, comma 1, la nomina con decreto del presidente della Repubblica di un Commissario straordinario alla ricostruzione per i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, compresi nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- all'art. 20-ter, comma 3, l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri finalizzati a disciplinare il passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione e delle altre attività previste ai sensi del d.lgs. n. 1/2018 da trasferire alla gestione commissariale straordinaria di cui al medesimo art. 20-ter del provvedimento;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, con il quale, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato art. 20-ter, comma 1, il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

- l'ordinanza del commissario straordinario n. 2 del 31 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20-ter, comma 9, della legge n. 100/2023, sub-Commissario;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 2023 (GU n. 212 dell'11/09/2023) recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo n. 1 del 2018 che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”*.

Tenuto conto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, del predetto DPCM dell'11 agosto 2023 il Dipartimento della Protezione civile prosegue con l'attuazione degli interventi e/o delle misure riportati nell'Allegato A, nei limiti delle quantificazioni indicate nell'Allegato B, al medesimo decreto, tra cui è prevista l'erogazione della prima misura economica di immediato sostegno a favore dei soggetti privati;

PRESO ATTO delle risultanze, conservate agli atti del Settore Protezione Civile regionale, delle istruttorie condotte dai Comuni sulla base delle indicazioni operative riportate nelle note del 14/06/2023 e del 13/07/2023 sopra richiamate e sulla base di quanto espressamente indicato nella modulistica di riferimento approvata con la medesima OCDPC n. 1000/2023;

TENUTO CONTO che la ricognizione dell'ulteriore fabbisogno per quanto riguarda le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023, è stata trasmessa quale prima stima al Dipartimento della Protezione civile, in risposta alla nota prot. n. DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0033337 del 30/06/2023, con nota prot. reg. n. 0323630 del 04/07/2023 (integrata con comunicazione del 06/07/2023) e successivamente aggiornata, all'esito delle istruttorie concluse da parte dei Comuni territorialmente interessati, con nota prot. n. 0409489 del 05/09/2023;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 58 dell'8 agosto 2023 con la quale, in esito alla nota autorizzativa del Dipartimento della Protezione civile protocollo DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0039184-01/08/2023 (prot. reg. n. 0372391 del 01/08/2023), è stata approvata l'integrazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla sopra richiamata ordinanza n. 52/2023, per un importo complessivo aggiornato ad € 14.945.326,00 e così suddiviso:

- a € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
- b € 14.456.932,96 per n. 134 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- c € 375.000,00 quale accantonamento per le prime misure di immediato sostegno per i soggetti privati di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta nota del 1 agosto 2023, il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto, tra l'altro, degli accantonamenti stimati per i contributi di immediato sostegno ai privati, quantificati nello specifico in € 375.000,00, nelle more del completamento delle istruttorie da parte dei singoli Comuni interessati in conformità con le scadenze previste dalla OCDPC n. 1000/2023;

CONSIDERATO che, conseguentemente al combinato disposto dell'art. 4 della OCDPC n. 1000/2023 e dell'art. 1, comma 3, del DPCM dell'11 agosto 2023, con la suddetta nota del 5 settembre 2023, il sottoscritto ha trasmesso al Dipartimento il solo elenco dei nuclei familiari ammessi alla procedura di erogazione del contributo di immediato sostegno ex art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 (art. 4 OCDPC n. 1000/2023), per un importo complessivo pari ad € 109.069,50, corrispondete a n. 24 beneficiari, conservando agli atti dei competenti settori regionali l'esito delle istruttorie relative alle attività economiche e produttive;

VISTA la nota prot. DPC-DPC\_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 (prot. reg. 0426843 del 18/09/2023) con la quale il Dipartimento, facendo seguito agli esiti dell'incontro del 18 luglio 2023 e alle successive interlocuzioni con i funzionari della Regione, ha preso atto dell'elenco aggiornato dei soggetti privati ammissibili alla procedura di immediato sostegno ex art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, richiedendo, ai fini del ricorso per le relative liquidazioni da parte di Poste Italiane s.p.a., in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, l'integrazione dei dati necessari per l'esecuzione dei pagamenti spettanti (codice IBAN);

RICHIAMATA altresì l'ulteriore nota prot. DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0047389 del 21/09/2023 con la quale il Dipartimento ha preso atto dell'elenco di cui alla su menzionata nota del 05/09/2023 dei soggetti privati ammissibili alla procedura del contributo di immediato sostegno per € 109.069,50 e che l'importo residuo rispetto all'accantonamento previsto di € 375.000,00 potrà essere utilizzato nell'ambito di una eventuale rimodulazione del Piano approvato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 58/2023;

RITENUTO di procedere, pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, della OCDPC n. 1000/2023, all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la DGRT n. 247 del 13/03/2023 recante "*L.r. 45/2020: approvazione delle procedure per la segnalazione di criticità, il monitoraggio e la prima verifica dei danni da parte degli enti locali in caso di un evento di protezione civile. Modifica alla DGR n. 981/2020*" con la quale, tra l'altro, sono state approvate (Allegato 3) le disposizioni per prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione, sostituendo quelle già approvate con la delibera n. 981/2020 a partire dalla data di adozione della medesima delibera;

TENUTO CONTO che le disposizioni di cui all'Allegato 3 della suddetta DGRT n. 247/2023 si applicano sia in caso di un'emergenza nazionale, salvo che il Dipartimento della Protezione civile disponga diversamente con atti dedicati, sia in caso di emergenza regionale o locale, ed in coerenza con quanto indicato all'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023 e nella specifica modulistica allegata, rispetto al quale il contributo in rassegna viene erogato:

- nel limite massimo di € 5.000,00, solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce un'anticipazione rispetto alle eventuali future provvidenze che potranno essere disciplinate dal Commissario straordinario di cui all'art. 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- per le specifiche finalità elencate nella Sezione 2 del modello B1 sopra richiamato;
- previa verifica, da parte dei Comuni interessati, della congruenza delle attestazioni di spesa con la richiesta di contributo presentata ed in seguito alla ulteriore verifica, da parte del Settore regionale di riferimento, della correttezza e completezza della documentazione trasmessa dai medesimi Comuni;

RITENUTO:

- ai fini della rendicontazione delle spese effettuate dai beneficiari indicati nell'allegato A e per i controlli ed eventuali revoche da parte dei Comuni interessati dalla presente procedura, di procedere con le modalità indicate nell'Allegato 3 (paragrafi 8 e 9) alla predetta DGR n. 247/2023, in relazione alla quale i beneficiari hanno tre mesi di tempo, dalla data di adozione della presente ordinanza di ammissione, per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute;
- ai fini della liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari, di avvalersi, differentemente da quanto indicato al paragrafo 8 dell'Allegato 3 della suddetta DGR n. 247/2023 e in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, di Poste Italiane s.p.a secondo le indicazioni date dal medesimo Dipartimento nella sopra richiamata nota del 18/09/2023;

CONSIDERATO altresì, al fine di non ritardare ulteriormente l'iter istruttorio e l'assegnazione del contributo ai beneficiari interessati ovvero l'esclusione dei soggetti non aventi diritto, di avvalersi delle deroghe previste dall'art. 3, comma 1, della OCDPC n. 1000/2023 per quanto riguarda in particolare l'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1000/2023 e conformemente a quanto indicato nell'allegato 3 della DGR n. 247/2023, il contributo assegnato in esito all'istruttoria effettuata dai Comuni sulla base del presente atto:

- viene riconosciuto nel limite massimo di € 5.000,00 solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- risulta una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruita in relazione al contesto emergenziale;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle procedure definite con il presente atto, in base alle quali i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per la rendicontazione del contributo nonché per i relativi controlli, mentre a Poste Italiane Spa, sulla base delle indicazioni date dal Dipartimento con la nota del 18/09/2023, compete l'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari indicati nell'Allegato A al presente atto, di istituire sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo "C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati" con una dotazione finanziaria di € 109.069,50

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno sul capitolo sopra istituito per € 109.069,50 a favore di Poste Italiane Spa (C.F. 97103880585 e partita Iva 01114601006), codice contspec n. 8281 e di liquidare a valere sul medesimo un acconto di € 43.627,80 mediante versamento sul conto corrente IBAN IT81U0760103200001066345834;

TENUTO CONTO che, ai fini della liquidazione da parte di Poste Italiane Spa ai beneficiari indicati nell'Allegato A la cui istruttoria abbia avuto esito positivo sulla rendicontazione presentata al Comune di riferimento, il Settore Protezione civile regionale, ogni 15 giorni o comunque con cadenza mensile, provvederà a trasmettere al Dipartimento sulla base del format riportato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei soggetti da liquidare con il relativo importo

RITENUTO altresì di prevedere che:

- il settore Protezione civile regionale provvederà ad aggiornare la piattaforma regionale dedicata alla rendicontazione della misura in rassegna con la reportistica che all'uopo verrà trasmessa dal Dipartimento della Protezione civile agli esiti delle liquidazioni effettuate da Poste Italiane s.p.a. così come indicato nella richiamata nota del 18/09/2023;

- di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;

RITENUTO di prevedere che i Comuni ove hanno residenza i soggetti ammissibili individuati nell'allegato A al presente atto provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto, per le finalità di cui all'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023, dell'istruttoria svolta dai Comuni ai fini dell'ammissibilità al contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari interessati dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 25 maggio 2023 nonché delle note prot. DPC-DPC\_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 (prot. reg. 0426843 del 18/09/2023) e DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0047389 del 21/09/2023 con la quali il Dipartimento ha preso atto dell'elenco dei soggetti privati ammissibili alla procedura del contributo di immediato sostegno per € 109.069,50 così come comunicati dal sottoscritto con nota prot. n. 0409489 del 05/09/2023;
2. di approvare, in base alle risultanze delle istruttorie di cui al precedente punto 1, l'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 109.069,50;
3. di procedere, ai fini della rendicontazione delle spese effettuate dai beneficiari indicati nell'allegato A e per i controlli ed eventuali revoche da parte dei Comuni interessati dalla presente procedura, con le modalità indicate nell'Allegato 3 (paragrafi 8 e 9) alla predetta DGR n. 247/2023, in relazione alla quale i beneficiari hanno tre mesi di tempo, dalla data di adozione della presente ordinanza di ammissione, per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute;
4. di avvalersi, ai fini della liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari, diversamente da quanto indicato al paragrafo 8 dell'Allegato 3 della suddetta DGR n. 247/2023 e in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, di Poste Italiane s.p.a., secondo le indicazioni date dal medesimo Dipartimento nella richiamata nota del 18/09/2023;
5. di avvalersi, al fine di non ritardare ulteriormente l'iter istruttorio e l'assegnazione del contributo ai beneficiari interessati ovvero l'esclusione dei soggetti non aventi diritto, delle deroghe previste dall'art. 3, comma 1, della OCDPC n. 1000/2023 per quanto riguarda in particolare l'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1000/2023 e conformemente a quanto indicato nell'allegato 3 della DGR n. 247/2023, il contributo assegnato in esito all'istruttoria effettuata dai Comuni sulla base del presente atto:
  - viene riconosciuto nel limite massimo di € 5.000,00 solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
  - risulta una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruita in relazione al contesto emergenziale;

7. di istituire sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo “C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati” con una dotazione finanziaria di € 109.069,50;
8. di assumere l'impegno sul capitolo sopra istituito per € 109.069,50 a favore di Poste Italiane Spa (C.F. 97103880585 e partita Iva 01114601006) codice contspec n. 8281 e di liquidare a valere sul medesimo un acconto di € 43.627,80 mediante versamento sul conto corrente IBAN IT81U0760103200001066345834;
9. di stabilire che il Settore Protezione civile regionale:
  - ai fini della liquidazione da parte di Poste Italiane Spa ai beneficiari indicati nell'Allegato A la cui istruttoria abbia avuto esito positivo sulla rendicontazione presentata al Comune di riferimento, ogni 15 giorni o comunque con cadenza mensile, trasmetterà al Dipartimento sulla base del format riportato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei soggetti da liquidare con il relativo importo;
  - provvederà ad aggiornare la piattaforma regionale dedicata alla rendicontazione della misura in rassegna con la reportistica che all'upò verrà trasmessa dal Dipartimento della Protezione civile agli esiti delle liquidazioni effettuate da Poste Italiane s.p.a. così come indicato nella richiamata nota del 18/09/2023;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
11. di notificare il presente provvedimento ai Comuni individuati nell'allegato A affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;
12. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini